

## **COMUNICATO STAMPA**

**Uilm Nazionale**

### **METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): “L’INCONTRO DI LUNEDÌ PROSSIMO TRA SINDACATI È L’ULTIMA CHIAMATA PER LA FIOM TRA NOI”**

#### **Dichiarazioni del segretario generale della Uilm**

“L’incontro di lunedì prossimo tra sindacati è l’ultima chiamata per la Fiom tra noi”. Così Rocco Palombella commenta la richiesta di un incontro rivolta da Maurizio Landini allo stesso “leader” della Uilm ed al segretario generale della Fim, Giuseppe Farina.

“Il segretario della Fiom - sottolinea Palombella - è bene che si metta d’accordo con sé stesso: ci chiede di incontrarci nella sede di corso Trieste a Roma, pur continuando a denigrare sia noi che la Fim. Come Uilm rimaniamo fermamente convinti delle gravi responsabilità a carico dei metalmeccanici della Cgil: hanno ritardato produzioni ed investimenti previsti dal progetto ‘Fabbrica Italia’ sul territorio nazionale e tuttora agiscono in relazione al piano Fiat con manifesta ostilità. E’ successo a Melfi, a Pomigliano ed ora sta riaccadendo nella vicenda di Mirafiori. Si tratta di una serie di tappe utile in principal modo a ‘fare marketing’ sulle gesta politiche della loro organizzazione, ma che nulla aggiungono ad una seria prospettiva di lavoro per gli addetti del gruppo Fiat”.

Le condizioni dei metalmeccanici Uil, affinché l’incontro tra Fim, Fiom, Uilm possa essere costruttivo, sono contenute in un’esortazione al segretario Fiom.

“Landini sappia - conclude il segretario della Uilm - che la riunione richiesta potrà avere un esito positivo solo se la sua organizzazione riuscirà a fare a meno di un protagonismo fine a sé stesso. La Fiom, oltre ad essere consapevole della gravità del momento, deve avere la forza di tenere il tavolo della trattativa, perseguirla e, se le idonee condizioni dovessero verificarsi, cogliere insieme a noi il momento della giusta intesa. A Mirafiori c’è bisogno di un accordo perché non si perda un miliardo di investimenti da parte dell’azienda ed occorre ancora trattare per far in modo che la Fiat riprenda anche la nuova produzione del Suv, da noi fortemente apprezzata, nel secondo semestre del 2012”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 9 dicembre 2010